

I grillini per il Campidoglio Sono undici i favoriti delle comunali di Grillo

Di Majo → a pagina 6

Ecco gli undici favoriti alle comunali di Grillo

Dai consiglieri uscenti al docente universitario Anche un sindacalista e un manager Telecom

Alberto Di Majo
a.dimajo@iltempo.it

■ Un professore di Statistica all'università, un project manager della Telecom, un sindacalista, un finanziere. Ma non mancano gli avvocati. Sono gli attivisti 5 Stelle che avrebbero più possibilità di conquistare la candidatura a sindaco di Roma. Sono undici quelli su cui i vertici del Movimento avrebbero messo gli occhi spulciando le 209 candidature arrivate al quartier generale del «non partito». Fino a pochi giorni fa erano di più ma venti attivisti hanno ritirato la disponibilità a entrare nella lista che sfiderà gli esponenti degli altri partiti. Via, dunque, alla pubblicazione dei video con cui i candidati si presenteranno sul blog di Grillo. Poi, forse già venerdì, saranno gli attivisti romani a scegliere. I 48 preferiti comporranno la lista per il Campidoglio. Alla fine di febbraio ci sarà una seconda consultazione on line tra i dieci più votati: il primo diventerà l'aspirante sindaco di Roma del Movimento 5 Stelle.

Ecco i nomi dei «papabili». Antonio Frenda è docente di Scienze Statistiche alla Sapienza. Si è laureato in Economia e commercio quasi vent'anni fa alla Federico II di Napoli, ha conseguito il dottorato di ricerca in «Metodi computazionali per le previsioni e decisioni economiche e finanziarie» a Bergamo. Nel 2012 ha superato l'esa-



me finale con una tesi in econometria. Ha anche l'abilitazione alla professione di commercialista ed è stato ricercatore economista all'Istat.

Nella lista dei favoriti ci sarebbe pure Rolanda Giannini, quattro lauree. Non sarebbe da meno Giampiero Padalino, manager della Telecom (la società dove ha lavorato parecchi anni anche il cofondatore del M5S Gianroberto Casaleggio). Classe 1980, è stato già candidato del Movimento alla Regione Lazio. Oltre a lui, c'è Angelo Sturini, trent'anni, avvocato. Laureato a Tor Vergata si è occupato soprattutto di diritto amministrativo e civile. Ci aveva già provato nel 2013 a diventare consigliere comunale ma non c'è riuscito. In campo c'è anche Romolo Bonarota, 56 anni, segretario aggiunto del Sulpl, il sindacato dei lavoratori della Polizia locale.

Non mancano, ovviamente, gli attivisti storici. Tra questi Francesco Silvestri e Paolo Ferrara. Quest'ultimo è stato capogruppo del Movimento nel Municipio di Ostia e ha ingaggiato una forte polemica con l'allora assessore alla Legalità di Marino, Alfonso Sabella. Infine, tra i più accreditati per diventare candidato del M5S sindaco di Roma ci sono i quattro ex consiglieri: Marcello De Vito e Virginia Raggi, due avvocati, Daniele Frongia, poco più che quarant'anni e dipendente Istat e Enrico Stefano, 28 anni, laureato in giurisprudenza.